



Cavalese, li 26 dicembre 2022

Signor Sindaco ed Assessori

Come da prassi consolidata nel corso degli anni, la distribuzione del notiziario comunale ai cittadini, è stata affidata a qualche associazione di volontariato del paese di Cavalese e Masi con un relativo compenso economico straordinario.

Per quanto si è sentito, tale forma di compenso non viene più erogata ma addirittura si obbligano le società che hanno beneficiato di tale compenso per la distribuzione dei numeri precedenti del giornalino, alla restituzione del compenso avuto.

In questa ultima distribuzione, si è creato un caos distributivo oltre che uno spreco di carta e imballaggio, in quanto il notiziario è stato distribuito a casaccio senza una precisa destinazione ai cittadini residenti e con diverse zone periferiche di Cavalese e Masi rimaste senza notiziario o avendolo ricevuto con grande ritardo.

Per queste motivazioni si INTERROGA il Sindaco e l'Assessore competente per sapere quanto segue:

-è vero e per quali motivi non è più possibile intervenire con un contributo straordinario per le associazioni volontarie che si impegnano nella distribuzione del notiziario che, ricordiamolo ed avendolo fatto diverse volte personalmente, comporta un dispendio di tempo ed energie notevole. Se poi si considera che sono molto poche, nonostante le associazioni di Cavalese siano molte, le associazioni che si prendono questo impegno pertanto sono sempre le solite 5-6.

-è vero e con quali criteri vige l'obbligo di restituire il compenso avuto per le precedenti distribuzioni?

- chi ha proceduto alla recente distribuzione del notiziario e con quale criterio lo hanno fatto? Quanto è costato?

-non vi sembra opportuno cambiare il sistema far giungere ai cittadini il notiziario cambiando le modalità distributive? Non si capisce come mai non si impegnano alcuni minuti per aggiornare a livello cartaceo gli albi comunali con le varie delibere e poi vengono riempite a casaccio le cassette delle lettere con giornalini di cui oltre la metà non vengono nemmeno aperti in quanto gettati qua o là a caso? Ricordo che quando lo facevano le associazioni i volontari cercavano di portarlo a ragion dovuta agli aventi diritto e restituendo quelli che non avevano scopo di essere recapitati.

Si richiede risposta scritta, grazie

I Consiglieri di minoranza

Paolo Vaia



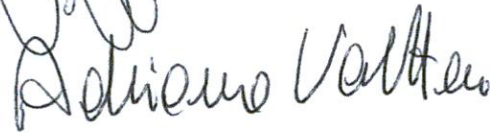
Fulvio Vanzo



Ornella Vanzo



Adriano Vettore



Antonio Divan



Mario Rizzoli

